

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO

Via G. Mezzacapo n. 39 - SALA CONSILINA (SALERNO)

Deliberazione della Deputazione Amministrativa

Deliberazione n. 33 del 14 febbraio 2024

OGGETTO

Approvazione schema accordo di collaborazione tra il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro e la Comunità Montana del Vallo di Diano

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quattordici del mese di febbraio (14-2-2024), dalle ore 12:00 presso la sede del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro in Sala Consilina alla via G. Mezzacapo, si è riunita la Deputazione Amministrativa, in aggiornamento della precedente seduta del 12 febbraio 2024.

Risultano presenti ed assenti i seguenti componenti:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
DOTT. BENIAMINO CURCIO (Presidente)	X	
SIG. MARIO UBALDO TREZZA (Vice-Presidente)	X	
GEOM. RAFFAELE IPPOLITO	X	
SIG. GIANFRANCO CAVALLONE		X

Assume la Presidenza il dott. Beniamino Curcio, Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore Amministrativo del Consorzio Avv. Emilio Sarli.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consorzio Ing. Alliegro.

Il Presidente, dopo aver constatato la permanenza del numero legale per l'adunanza, prosegue nella riunione della Deputazione Amministrativa.

Il Presidente propone l'approvazione di uno schema di accordo di collaborazione tra il Consorzio e la Comunità Montana per l'attuazione di interventi sulle strutture idrauliche e sul reticolo idrografico minore di competenza dell'ente di bonifica.

La Deputazione Amministrativa provvede come di seguito.
VISTO ED ESAMINATO lo schema dell'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 tra il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro e la Comunità Montana del Vallo di Diano.

PRESO ATTO che l'Accordo di Collaborazione, nell'ambito degli interessi di salvaguardia idrogeologica del territorio e della sicurezza pubblica, ha per oggetto l'attività di prevenzione del dissesto idrogeologico e di eventi alluvionali mediante interventi a carico delle strutture idrauliche e del reticolo idrografico minore afferente di competenza del Consorzio di Bonifica; e, in particolare, gli interventi consistono essenzialmente in azioni legate al controllo della vegetazione invadente ed ostruente il regolare deflusso superficiale e la realizzazione e/o recupero di piccole opere di presidio (Art. 1 - Finalità dell'Accordo di Collaborazione).

PRESO ATTO ancora che: - l'ente montano è il soggetto proponente e l'ente di bonifica svolgerà funzioni di supporto tecnico alla attuazione degli interventi; - gli enti pubblici sottoscrittori saranno impegnati a mettere a disposizione le banche dati, la strumentazione informatica e metodologica, le risorse umane interne, senza ulteriori oneri a carico dei rispettivi bilanci; - l'Accordo di Collaborazione avrà validità di anni 3 (tre) decorrenti dalla data delle stipula, con possibilità di proroga su espressa volontà di entrambe le parti.

PRESO ATTO dei rispettivi impegni assunti dalle parti, così come specificati negli articoli 3 e 4 dello schema di Accordo di Collaborazione.

DATO ATTO che lo schema dell'Accordo di Collaborazione in argomento è composto dalla Premessa e da n. 8 (otto) articoli.

CONSIDERATA la rilevanza dell'interesse pubblico delle attività previste nell'accordo, che attengono alla prevenzione dei fenomeni del dissesto idrogeologico e degli eventi alluvionali.

RICHIAMATE le finalità istituzionali del Consorzio di Bonifica esplicitate nella Legge Regionale n. 4/2003 e nello Statuto.

RITENUTO di approvare lo schema dell'Accordo di Collaborazione in argomento, in considerazione delle rilevanti finalità e interessi pubblici perseguiti e siccome rispondenti agli scopi istituzionali del Consorzio di Bonifica; nonché di autorizzare il Presidente del Consorzio alla sua sottoscrizione.

ACQUISITI i pareri degli uffici competenti.

DELIBERA all'unanimità

- 1) di ritenere la narrativa che precede parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di approvare l'allegato schema dell'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 tra il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro e la Comunità Montana del Vallo di Diano, composto dalla Premessa e da n. 8 (otto) articoli; tanto, in considerazione delle rilevanti finalità e interessi pubblici perseguiti e siccome rispondenti agli scopi istituzionali del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro;
- 3) di autorizzare il Presidente del Consorzio alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione.

Il Presidente del Consorzio Il Direttore Amministrativo (in veste di segretario)
Dott. Beniamino Curcio Avv. Emilio Sarli



Esercizio anno 2024

Parere di regolarità contabile

Sala Consilina, li

Il Resp.le del Settore Finanziario
dott. Antonio Burzo

Parere di regolarità tecnica

Sala Consilina, li

14/12/24

Il Direttore Tecnico ad interim
Ing. Mariano Lucio Alliegro

Parere di legittimità

Sala Consilina, li

14/02/25

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
FINALIZZATO ALLA PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO E DI EVENTI ALLUVIONALI
NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL VALLO DI DIANO
(ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i)**

Premesso che:

- ✓ la Comunità Montana Vallo di Diano esegue, ai sensi della Legge Regionale n. 11/1996 (e s.m.i.), interventi di forestazione e difesa del suolo, nell'ambito dei territori comunali di propria competenza, in qualità di ente delegato, tra i quali rientrano le azioni in materia di prevenzione del dissesto idrogeologico ai fini della messa in sicurezza del proprio territorio di competenza. In particolare, il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale (D.E.P.F.), per il triennio 2024 – 2026, ha tra gli obiettivi quello della *“Prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali (rischio idrogeologico, rischio di incendio), rafforzamento del ruolo protettivo esercitato dalle coperture forestali”* e quello del *“Contrasto e adattamento al cambiamento climatico, rafforzamento della capacità dell'ecosistema forestale regionale di immagazzinamento dei gas serra”*. Il DEPF, inoltre, prevede tra gli obiettivi: *“la rifunzionalizzazione del reticolo idrografico e delle opere di regimazione nelle fasce di interfaccia con la rete infrastrutturale e gli insediamenti antropici”* e la *“realizzazione e rifunzionalizzazione di interventi di sistemazione del reticolo idrografico al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima”*.
- ✓ il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro provvede, tra le funzioni ed i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali, alla sistemazione e l'adeguamento della rete scolante, nonché alla sistemazione, regimazione e regolazione dei corsi d'acqua di bonifica ed i relativi manufatti.

Acclarato un analogo e reciproco interesse istituzionale finalizzato alla prevenzione del dissesto idrogeologico del territorio interessato;

Considerato che la Comunità Montana Vallo di Diano e il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro risultano competenti nell'ambito dello stesso territorio.

Dato atto che la massimizzazione dei risultati passa attraverso una compartecipazione attiva e propositiva tra enti preposti ad analogo obiettivo.

Tutto ciò premesso, si stabilisce quanto di seguito.

L'anno 2024, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede della Comunità Montana Vallo di Diano, loc. Vascella del Comune di Padula (SA)

TRA

la **Comunità Montana Vallo di Diano**, rappresentata dal Presidente Avv. Francesco Cavallone,

E

Il **Consorzio di Bonifica del Vallo di Diano e Tanagro**, rappresentato dal Presidente dott. Beniamino Curcio,

si conviene e si stipula il seguente **Accordo di Collaborazione**, a norma dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (e s.m.i.).

Art. 1

Finalità dell'Accordo di Collaborazione

Il presente Accordo di Programma, nell'ambito degli interessi di salvaguardia idrogeologica del territorio e della sicurezza pubblica, propri dei Soggetti sottoscrittori, ha per oggetto l'attività di prevenzione del dissesto idrogeologico e di eventi alluvionali mediante interventi a carico delle strutture idrauliche e del reticolo idrografico minore afferente di competenza del Consorzio di Bonifica del Vallo di Diano e Tanagro. In particolare gli interventi da prevedere consistono, essenzialmente, in azioni legate al controllo della vegetazione invadente ed ostruente il regolare deflusso superficiale e la realizzazione e/o recupero di piccole opere di presidio.

Art. 2

Funzioni assegnate

La Comunità Montana Vallo di Diano svolgerà la funzione di Soggetto Proponente che assicurerà l'attuazione degli interventi, da attuare principalmente nell'ambito dei finanziamenti regionali afferenti al PR Campania FESR 2021/2027.

Il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro svolgerà la funzione di supporto tecnico all'attuazione degli interventi.

Art. 3

Impegni del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro

Il Consorzio di Bonifica del Vallo di Diano e Tanagro, per l'attuazione delle attività afferenti al presente Accordo, si impegna a:

- ✓ comunicare alla Comunità Montana Vallo di Diano gli interventi, a scala di priorità, da prevedere annualmente nell'ambito dei piani di forestazione e bonifica montana, corredata da dichiarazione di mancata sovrapposizione degli interventi con analoghe iniziative pubbliche, in corso e/o in programma;
- ✓ fornire alla Comunità Montana Vallo di Diano la necessaria documentazione tecnica finalizzata alla esatta individuazione degli interventi da prevedere a carico delle opere idrauliche;
- ✓ assicurare una eventuale assistenza tecnica sia nella fase di progettazione che in quella di esecuzione;
- ✓ rilasciare il nulla osta idraulico relativamente agli interventi previsti dalla Comunità Montana Vallo di Diano nell'ambito dei piani di forestazione annuali;
- ✓ effettuare sopralluoghi presso i cantieri, a supporto della Direzione dei Lavori di competenza della Comunità Montana, per verificare l'andamento e la regolarità dei lavori, segnalando eventuali rilievi, difformità, vizi o difetti;
- ✓ assicurare una collaborazione tecnico-amministrativa ai fini del rilascio del nulla osta idraulico di competenza relativamente ad altri interventi proposti dalla Comunità Montana Vallo di Diano.

Art. 4

Impegni della Comunità Montana Vallo di Diano

La Comunità Montana Vallo di Diano, per l'attuazione delle attività afferenti al presente Accordo, si impegna a:

- ✓ programmare, progettare ed eseguire, nell'ambito dei piani di forestazione annuali, interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e, in particolare, azioni di tutela e salvaguardia a carico delle strutture e/o opere idrauliche, di competenza del Consorzio, finalizzate al miglioramento della regimazione idraulica delle stesse;

- ✓ progettare gli interventi a carico delle opere idrauliche di competenza del Consorzio, in stretta condivisione con lo stesso Consorzio, secondo la normativa vigente;
- ✓ comunicare l'inizio dei lavori e l'andamento degli stessi, assicurando la necessaria collaborazione in caso di specifiche richieste del Consorzio;
- ✓ realizzare gli interventi sia per mezzo degli operai idraulico-forestali, in forza all'ente comunitario, che mediante affidamenti esterni.

Art. 5

Risorse

Le parti collaboreranno per la realizzazione delle finalità del presente accordo, impegnandosi congiuntamente a realizzare le attività previste, mettendo a disposizione le banche dati, la strumentazione informatica e metodologica che, di comune accordo, sarà reputata necessaria, le risorse umane interne al proprio ente, senza ulteriori oneri a carico dei rispettivi bilanci.

Art. 6

Accertamento del prevalente interesse pubblico

La realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo assumono una decisiva rilevanza di riduzione delle criticità legate al dissesto idrogeologico e, in particolare, agli eventi alluvionali e, pertanto, rivestono un prevalente interesse pubblico.

Art. 7

Responsabilità del procedimento

La Comunità Montana Vallo di Diano assume il ruolo di soggetto promotore ed esecutore del presente Accordo di Collaborazione e, a tal fine, individua la competenza per materia all'area agrario-forestale ed affida le funzioni di Responsabile del Procedimento al Responsabile della medesima area.

Il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano, ai fini della corretta e completa attuazione del presente accordo, affida le attività previste dal precedente art. 3 al responsabile del settore Ambiente, salvo quanto rientra nelle competenze della Deputazione Amministrativa e del Presidente.

Art. 8

Validità temporale

Si stabilisce che il presente Accordo avrà validità pari a 3 (tre) anni, a far data dalla sua stipula, con possibilità di proroga su espressa volontà di entrambe le parti interessate.

Letto, firmato e sottoscritto.

Padula, li _____

Per la Comunità Montana Vallo di Diano _____

Per il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro _____

PROT. N. 542

DEL 01/03/2024

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo consortile il giorno 01/03/2024
per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.29
della L.R. n. 4/2003 e dell'art. 31 dello Statuto.

Sala Consilina, li 18/03/24

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli

copia conforme per uso amministrativo

li _____

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli